



**SERATA SPECIALE** Domani andrà in scena la Notte bianca, qui sopra tutti i soggetti che hanno collaborato per organizzare l'iniziativa

**DOMANI** ■ OTTAVA EDIZIONE PER LA MANIFESTAZIONE, NEGOZI E MUSEI APERTI

## Fuochi d'artificio e 50 eventi: Lodi balla con la Notte bianca

Quest'anno parteciperanno anche i commercianti di via Nino dall'Oro, il sindaco Uggetti: «Non si può più dire che questa sia una città morta»

**GRETA BONI**

Fuochi d'artificio sull'Adda, negozi e musei aperti, musica e spettacoli. Lodi è pronta a ballare sulle note della Notte bianca: l'ottava edizione prevede più di 50 iniziative, che per la prima volta si allargheranno a via Nino dall'Oro: i commercianti hanno infatti chiesto di potersi buttare nella mischia e la strada sarà quindi chiusa al traffico. Anche il Borgo sarà in festa, grazie al tradizionale appuntamento con gli esercenti.

L'assessore del Broletto Andrea Ferrari ha presentato la Notte bianca insieme ai protagonisti: «Il target a cui ci rivolgiamo è quello delle famiglie. I luoghi di cultura saranno aperti, tranne il museo Gorini per lavori, la mostra di Mauri potrà essere visitata fino all'una. Ci auguriamo che la città risponda in maniera ordinata». Il sindaco Simone Uggetti ha rimarcato con soddisfazione l'"inversione di tendenza" della movida lodigiana: «Si diceva spesso che Lodi era una città morta, ma questa è una litania che non esiste più, la piazza è tornata a rivivere. La Notte bianca è una festa ormai attesa, il protagonismo delle attività commerciali rientra in una logica di sistema. Queste manifestazioni hanno successo se tutti fanno la loro parte».

Luigi Pasquini della Wasken Boys ha rassicurato che, grazie anche alla Fondazione della Banca Popolare, i fuochi d'artificio si faranno, mentre «per motivi di sicurezza, visto che l'Adda è in secca» è stato necessario rinunciare al Palio. Se Federica Marzagalli dell'Asvicom ha spiegato che gli esercenti terranno la saracinesca alzata fino a mezzanotte, Paola Granata dell'Unione del commercio ha dichiarato che l'associazione cercherà di creare una "cittadella Confcommercio" tra piazza Castello e piazzale Matteotti; l'Unione artigiani di Mauro Sangalli sarà in via Garibaldi: «Questa è un'occasione di promozione ma anche di incontro», una boccata d'ossigeno nella crisi.

Ieri mattina in questura si è tenuto un tavolo tecnico per definire le misure di sicurezza. Il comandante della polizia locale, Angelo Di Legge, ha sottolineato che sarà intro-

dotto il divieto di vendere bevande in contenitori di vetro, così come non sarà possibile trasportarle o portarle da casa. Il blocco della circolazione partirà dalle 20. Oltre alla protezione civile, guidata da Alberto Panzera, la Croce rossa non mancherà di presidiare la movida, con ambulanze e squadre a piedi; il tradizionale gazebo sarà sostituito proprio dalle ambulanze, che funzioneranno come una sorta di ambulatorio mobile, il punto d'intervento gestito con l'Areu sarà allestito in viale Dante, vicino ai Bassi. A proposito della polemica relativa al logo "sbagliato" apposto sulle piantine che pubblicizzano l'evento, Lucia Fiorini ha precisato a nome della Croce rossa che si è trattato di un «errore tecnico poi chiarito, per noi è un motivo d'orgoglio esercenti».

«Questo è un esempio concreto di cosa significa fare rete - ha detto Mauro Parazzi di Confartigianato, che avrà il quartier generale in viale Dante -, speriamo che sia una serata di divertimento e affari».